

Come combattere gli attacchi informatici

Pubblicato: Lunedì 27 Luglio 2020



Il Mondo è cambiato: se utilizzassimo questa affermazione in qualsiasi epoca storica, staremmo sempre dicendo la verità. Non esiste alcun periodo della nostra evoluzione in cui l'uomo non abbia teso al proprio miglioramento, scoprendo, inventando, creando. E, ad ogni novità, abbiamo fatto dei passi in avanti. Purtroppo va detto che per ogni cambiamento è nato un corrispondente lato negativo, ma è nella nostra natura e dobbiamo solo imparare a gestire tutto nel modo più efficace. Oggi parliamo innanzitutto di tecnologia.

L'epoca digitale

Se i cambiamenti sono sempre esistiti, in nessun altro periodo come questo l'evoluzione è stata rapida al punto da faticare ad abituarci alle novità senza che ne arrivassero a strettissimo giro di nuove a renderle obsolete: è il mondo della tecnologia, del digitale, dell'informatica. A questo ha ovviamente dato un impulso decisivo la diffusione capillare della rete: tutta (o quasi) la nostra vita ormai si svolge, o è almeno tracciabile, online. Il nostro lavoro, la nostra vita, le nostre vacanze, i contatti con i nostri amici, i nostri conti bancari, le bollette delle diverse utenze, le foto dei compleanni, i nostri progetti, la ricerca di una nuova cucina: praticamente tutto quello che facciamo, che scriviamo, che inviamo o che riceviamo passa attraverso la rete.

La rete ci osserva

Se, da un lato, non condividiamo inutili allarmismi circa il timore di essere costantemente spiati o sotto controllo, dall'altro sappiamo con certezza che il web ci monitora per conoscere i nostri gusti e orientare le aziende nel rapporto con i nostri consumi. Purtroppo, poi, soprattutto se le nostre attività possono essere di un qualche interesse rispetto, ad esempio, alla concorrenza in ambito lavorativo, va detto che esiste la possibilità che i nostri dati sensibili come ad esempio le nostre password, i nostri dati riservati, i nostri progetti futuri in ambito imprenditoriale, posso essere rubati da persone senza scrupoli o con interessi che li portino a compiere degli atti illeciti.

La protezione dagli attacchi hacker

Per questo motivo riteniamo che proteggere i propri dati, sia quelli riguardanti la vita privata che, a maggior ragione, quelli legati alla nostra attività lavorativa, sia un dovere. Per farlo nel modo più giusto è necessario rivolgersi a dei professionisti, come www.seeweb.it, in grado di proteggerci dagli attacchi hacker e da pericolose intrusioni dall'esterno nei nostri sistemi informatici, sia per quanto riguarda i nostri computer che per i nostri apparecchi mobili come smartphone a tablet.

[divisionebusiness](#)

divisionebusiness@varesenews.it